

STOP LISTE D'ATTESA



*Le liste d'attesa arricchiscono la **sanità privata** e mettono a rischio la **salute dei cittadini***

La salute è anche una questione di tempo: il tempo guadagnato con la prevenzione, ma anche il tempo in cui si riesce a ottenere prima la diagnosi e poi la cura. Più tempo passa, più la salute di ognuno di noi è a rischio. **In Piemonte i tempi di attesa per visite ed esami sono estenuanti**, soprattutto se paragonati ai tempi della sanità a pagamento, che sono brevissimi. **È un'ingiustizia** a cui NON dobbiamo abituarci. Per questo chiediamo con forza che sia rispettato il dettato costituzionale sul **diritto universale alla salute**.

In Regione **Piemonte le liste d'attesa** superano spesso i 6 mesi anche per gli esami e le visite più basilari. Per alcune prestazioni si supera l'anno di attesa. Tutti i cittadini ne fanno esperienza ogni giorno. Questa situazione costringe i piemontesi che possono permetterselo a rivolgersi sempre di più alla sanità privata, pagando per accorciare i tempi di prestazioni che dovrebbero essere garantite. Chi non può pagare, invece, rinuncia alle cure con il risultato di avere **cittadini di serie A e di serie B**.

La Giunta Cirio, ad ogni critica, annuncia dei "piani straordinari" per accorciare le liste d'attesa, ma dimentica di raccontare la verità di fondo: la soluzione passa anche dall'assunzione di nuovo personale, ma in Piemonte dal 2019 non si sostituiscono più nemmeno coloro che vanno in pensione. Così **diminuisce il personale** che lavora nelle strutture pubbliche, mentre **crece il fenomeno dei gettonisti**.

La pandemia di Covid avrebbe dovuto insegnarci che non possiamo fare a meno della **sanità pubblica**, la quale, lungi dall'essere un costo, rappresenta un investimento necessario, senza il quale non può esistere benessere sociale ed economico. Ma la destra sembra averlo dimenticato. È tempo che sia il Governo sia Regione Piemonte tornino a investire nella sanità pubblica bloccando il processo di **privatizzazione strisciante** a cui stiamo assistendo.

Perché questo avvenga è necessario che i **cittadini** facciano sentire la propria **voce**. Chi governa deve sapere che su questo tema sarà giudicato dagli elettori.



**IL TEMPO
È
SALUTE**

Come fare?

Abbiamo delle proposte puntuali per rilanciare la sanità pubblica. Serve un'azione congiunta da parte del Governo e della Regione Piemonte. **Ecco che cosa chiediamo:**

Al Governo

Finanziamento adeguato del Sistema Sanitario Nazionale

Il Governo deve investire in sanità risorse pari almeno al del **7% del PIL**. Oggi, il governo Meloni prevede di tornare al 6,2% entro il 2025.

Stop al tetto sul personale

Si elimini il tetto per le assunzioni del personale per le aziende sanitarie che ha favorito solo la crescita del fenomeno dei **gettonisti**.

Attrattività della sanità pubblica

È necessario **aumentare le retribuzioni** per tutto il personale sanitario in linea con i livelli europei, così come occorre fare in modo che siano garantiti dei **progressi di carriera**. Solo così arresteremo l'esodo del personale verso il privato e l'estero.

Programmazione corretta

Occorre evitare **l'imbuto formativo** e rivedere i parametri che fissano il numero di **posti letto** e di medici e infermieri ogni ogni 1000 abitanti.

Una legge a tutela del personale sanitario

che preveda azioni contro le denunce avventate e strumentali.



Alla Regione

Nuove assunzioni

La Regione Piemonte assuma rapidamente nuovi medici, infermieri, OSS, tecnici sanitari e amministrativi, così da invertire il trend di diminuzione del personale che abbiamo visto negli ultimi 3 anni. Inoltre si investano risorse per pagare e potenziare il personale disponibile a fare visite ed esami anche il pomeriggio, la sera e nei weekend.

Tempistiche certe

In ogni struttura sanitaria pubblica sia possibile ottenere gli esami **nei tempi indicati dalle prescrizioni**, senza essere indirizzati in strutture fuori dal **proprio quadrante** (Nord-Est, Sud Est, Sud Ovest, Torino, Torino Ovest).

Investimenti in nuovi ospedali

La Regione smetta di fare continui annunci, ma **sblocchi le progettazioni e i lavori** delle opere programmate, in sostituzione delle vecchie strutture ormai inadeguate ed energivore.

Potenziamento della sanità territoriale

Occorre aumentare il numero dei medici di medicina generale e investire sugli infermieri di comunità. È fondamentale che i cittadini trovino le risposte per le esigenze di salute **fuori dall'ospedale**. Le **Case di Comunità** e gli Ospedali di Comunità non dovranno essere solo nuove scatole vuote, ma luoghi in cui sia presente nuovo personale qualificato. Così come dovranno essere potenziati i servizi a **domicilio**.

Investire sulla prevenzione

Chiediamo un approccio *One Health*, secondo il quale tutte le scelte della politica devono mettere al centro la salute. Occorre investire sulla **prevenzione** promuovendo l'adozione di **corretti stili di vita**, senza dimenticare l'importanza della **diagnosi precoce**, il ruolo cruciale delle **vaccinazioni** e il contrasto alle **disuguaglianze**.

Firma anche tu su www.stoplisteattesa.it